COMUNICATO STAMPA – NESTLE'

Nestlé annuncia il suo ritiro dai test nell'ambito dello schema di etichettatura nutrizionale Evolved Nutrition Labelling in Europa

Nestlé non prenderà più parte ai test nell'ambito dello schema di etichettatura nutrizionale Evolved Nutrition Labelling (ENL) per i prodotti alimentari e le bevande. La società invece sollecita la creazione di uno schema interpretativo di etichettatura sulla parte anteriore della confezione che possa contare su un sostegno su larga scala nell'intera Unione Europea. Nestlé conferma la propria volontà di supportare questo processo in collaborazione con la Commissione Europea, i governi, le parti interessate e l'industria alimentare.

Bruxelles, 20 novembre 2018 – Oggi Nestlé ha annunciato che non proseguirà con i test nell'ambito dello schema di etichettatura nutrizionale Evolved Nutrition Labelling (ENL) per i prodotti alimentari e le bevande, invitando invece la Commissione Europea, gli Stati membri e le parti interessate a addivenire a una soluzione condivisa a livello comunitario per l'etichettatura sulla parte anteriore della confezione.

Nestlé e le altre industrie alimentari, in stretta collaborazione con tutte le parti interessate, hanno sviluppato lo schema interpretativo ENL. Basato sull'approccio Reference Intake già esistente, lo schema ENL aggiunge i colori ai numeri per indicare il contenuto di nutrienti per ogni singola porzione. Tuttavia, allo stato attuale alcuni governi e portatori di interessi non concordano sull'approccio "a porzione" dello schema ENL. In questo contesto, e in assenza di una definizione giuridica delle dimensioni delle porzioni, Nestlé ha deciso di non prendere più parte ai test ENL nello specifico e di sospendere il suo coinvolgimento nello sviluppo globale del progetto in generale.

I test nella "vita reale" si confermano uno strumento utile per ottenere dati preziosi su come l'etichettatura nutrizionale dovrebbe evolversi per garantire ai consumatori le corrette informazioni nutrizionali. Nestlé continuerà a sostenere le iniziative mirate alla realizzazione di uno schema interpretativo che possa contare su un sostegno su larga scala nell'intera Unione Europea ed è disposta a supportare questo processo in stretta collaborazione con i governi, le industrie del settore alimentare e tutte le parti interessate.

Bart Vandewaetere, Head of Corporate Communications and Government Relations per Nestlé, Area Europa, Medio Oriente e Nord Africa, ha dichiarato: "Invitiamo la Commissione Europea a proseguire lungo la linea del confronto comunitario sulla creazione di un sistema interpretativo di etichettatura sulla parte anteriore della confezione che possa portare ad una soluzione armonizzata. Riteniamo che uno schema interpretativo armonizzato di etichettatura nutrizionale aiuterebbe il consumatore e le famiglie a operare scelte più

salutari, riducendo nel contempo l'attuale complessità per le industrie alimentari in tutta Europa. Saremo lieti di partecipare ai dibattiti UE insieme agli altri attori dell'intero comparto alimentare."

Nestlé vuole permettere al consumatore di vivere una vita più sana. La società ha già sottoscritto numerosi impegni sul fronte della riformulazione dei propri prodotti, ad esempio l'ulteriore riduzione di 18.000 tonnellate di zuccheri nei suoi prodotti sul mercato europeo entro il 2020. Agli inizi di quest'anno Nestlé ha lanciato *Nestlé for Healthier Kids*, l'iniziativa globale finalizzata ad aiutare 50 milioni di bambini a vivere una vita più sana entro il 2030. Il progetto comprende l'impegno ad accelerare la trasformazione della gamma di alimenti e bevande Nestlé su scala mondiale, il che comporta l'aggiunta di più frutta, verdura, cereali ricchi di fibre e micronutrienti, a cui si affianca la costante riduzione di zuccheri, sale e grassi saturi.